



PLASTIC NEW DEAL

Un patto territoriale tra imprese, enti pubblici e terzo settore per la riduzione del consumo di plastiche monouso e per la definizione di un nuovo welfare ambientale

I risultati del progetto verranno presentati alla stampa, alle amministrazioni locali, alle associazioni ambientaliste, alle aziende e alle organizzazioni sindacali del territorio

venerdì 14 ottobre 2022, ore 10-12

Sede di Confindustria, via Caprera 4, Lecco

COMUNICATO STAMPA

Il 31 luglio si è concluso il progetto Plastic New Deal (finanziato dalla Fondazione Cariplo), che ha coinvolto diversi soggetti pubblici e privati del territorio lecchese, in particolare della Brianza meratese e oggionese.

In particolare sono state coinvolte 4 aziende (Novatex, Novacart, Top Glass e Calvi) con tutti i lavoratori dipendenti (631) e le rispettive famiglie. Il progetto è stato sostenuto da 8 comuni (Osnago, Cernusco Lombardone, Lomagna, Montevecchia, Oggiono, Paderno d'Adda, Robbiate, Verderio), dal Parco regionale di Montevecchia e del Curone, dalle società pubbliche Lario Reti Holding e da Silea.

Il progetto è stato presentato dall'Associazione Ambiente e Lavoro (che si occupa di sostenibilità, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) in qualità di capofila, e ha coinvolto in qualità di partners Legambiente Lombardia e il comune di Osnago.

Nel corso delle attività, che si sono svolte tra febbraio 2021 e luglio 2022, sono state sperimentate soluzioni innovative, sia sul fronte del packaging industriale sia riguardo alle attività di servizio ai dipendenti nelle aziende, sia rispetto alla promozione di buone pratiche negli usi e nei consumi familiari.

Gli obiettivi di riduzione e riuso della plastica monouso, così come l'incentivazione dell'utilizzo, nei processi industriali e nelle abitudini domestiche, di plastica composta da materiali riciclati, sono stati in larga parte raggiunti e certificati dal report finale, redatto dagli istituti del Cnr che hanno collaborato al progetto.

In particolare, l'Ipcb di Napoli e Lecco ha fornito le soluzioni tecniche possibili nel settore del packaging industriale, mentre l'istituto Stiima Cnr di Milano ha effettuato le valutazioni finali, registrando una riduzione complessiva del 25% di plastica di origine fossile nelle decisioni assunte dalle aziende nell'ambito del progetto.

Trovate qui tutti i materiali del progetto (<https://amblav.it/ambiente/>)

In allegato, l'invito a partecipare alla conferenza stampa